

logistica italiana

FORNITORI DI TECNOLOGIA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089587

78 LM GENNAIO/FEBBRAIO 2023



Emidio Zorzella



Presidente e Co-Ceo



Antares Vision

1 Antares Vision Group ha affrontato con determinazione il clima di incertezza macroeconomica e geopolitica che si è venuto a creare nel 2022 e che ha comportato carenza di componenti elettroniche, inflazione, difficoltà logistiche, cambi volatili e incremento dei tassi di interesse, tutti elementi che hanno inciso sui riferimenti cui eravamo abituati a confrontarci.

Per il 2023, nonostante lo scenario instabile, stiamo consolidando la capacità di reagire in modo puntuale agli eventi. **Lavorare sulle filiere diventa un obiettivo importante che coniuga sia il nostro business e la nostra proposizione di valore - attraverso un hub tecnologico che può abilitare una filiera trasparente, efficace, sostenibile e sicura - sia attraverso la nostra organizzazione in grado di fare sistema nella propria filiera e dove il network diventa un asset competitivo.**

5 L'innovazione tecnologica ha rappresentato e continuerà a rappresentare un driver importante per la nostra crescita. Su base annua, circa il 7-8% dei ricavi viene investito in ricerca e sviluppo, includendo sia i costi capitalizzati che quelli spesati a conto economico, a cui vanno aggiunti gli investimenti in start-up tecnologiche. **È stato intrapreso un percorso di integrazione di tutte le soluzioni tecnologiche presenti nel Gruppo per offrire un ecosistema integrato per la digitalizzazione di prodotti e filiere, con una forte distintività dovuta alla capacità di estrarre valore attraverso la raccolta di dati primari dai sistemi di ispezione qualità e dalle soluzioni di tracciabilità installate sulle linee di produzione.** Nel 2022 abbiamo aperto anche il nostro spazio nel Metaverso (AV Group Verse), con l'obiettivo di aprire un nuovo canale di comunicazione e sfruttando una nuova tecnologia che apre nuovi orizzonti per scoprire potenziali e opportunità.

Attraverso la digitalizzazione, il dato si trasforma in informazione e l'informazione in valore per poter prendere decisioni

6 Per noi la sicurezza è un tema cardine, riportato anche nella nostra mission: "To accelerate technology innovation & digitalization by connecting physical & digital world with the integrated value chain, empowering our customers to protect product, profit, people and planet". La nostra visione strategica è molto chiara: garantire la sicurezza delle persone, dei prodotti, del business e delle filiere attraverso un ecosistema di tecnologie unico e completo. Integrando naturalmente i principi di sostenibilità, che rappresentano un driver importante per una visione ampia e di lungo periodo che promuove l'utilizzo consapevole ed efficiente delle risorse in tutte le aree di business sulla base dei principi ESG. **Al centro c'è la digitalizzazione, come driver strategico imprescindibile di crescita e innovazione in tutti i mercati di riferimento, dove la capacità di trasformare processi "fisici" in dati, il valore del dato rappresenta un patrimonio strategico e attraverso la digitalizzazione, il dato si trasforma in informazione e l'informazione in valore per poter prendere decisioni.**

7 Lo sviluppo tecnologico presuppone la continua formazione. Antares Vision Group ricerca ovviamente profili specializzati, ma soprattutto con la "predisposizione alla curiosità": essere affamati di conoscenza con la voglia di continuare a informarsi e formarsi, rimanendo sempre al passo con il progresso tecnologico è per noi il vero fattore abilitante. Poniamo al primo

posto tra i criteri di selezione dei talenti questo tipo di predisposizione e la passione per la tecnologia, che per noi significa porci come abilitatori con lo scopo di metterla al servizio del fattore umano; **che sia operaio o manager, in Antares**

Vision Group è l'uomo che rende "fruibile" la Tecnologia e questo lo può fare solo se mantiene un approccio curioso che gli consente di mantenersi formato e informato.

8 Per quanto riguarda l'anno appena trascorso, siamo molto soddisfatti della crescita ottenuta nel segmento Smart Data/SaaS (cresciuto oltre il 100%).

Altro elemento di soddisfazione è lo sviluppo registrato in Nord America, che a oggi è il nostro secondo mercato (dopo l'Europa) e fornisce il maggior contributo in termini di crescita. Per l'anno appena iniziato, continuiamo a consolidare la strategia attuale e a cogliere business emergenti, diversificando il nostro portafoglio.

logistica italiana

FORNITORI DI TECNOLOGIA

Francesco Mantegna

Managing Director
& BDM Italy

AutoStore

Massimo Marchetti



Director Sales & Service



Baoli

1 Il 2022 è stato sicuramente un'anno sfidante, in cui comunque è proseguito il nostro trend di crescita, con un CAGR del 50% negli ultimi dieci anni. Abbiamo fronteggiato le diverse sfide globali investendo nel nostro team che si occupa di logistica e ampliato il parco fornitori sulle categorie merceologiche critiche, ad esempio l'alluminio.

3-4 Come AutoStore lavoriamo per essere parte attiva nel creare un futuro sostenibile per le future generazioni, riducendo l'impatto dei nostri processi in maniera diretta e indiretta. **Le nostre soluzioni di automazione d'altro canto aiutano i clienti ad abbattere le loro emissioni, poiché i nostri sistemi hanno consumi energetici molto bassi, e consentono anche un migliore utilizzo dello spazio di stoccaggio, con sensibile riduzione dell'area occupata.**

5 Il nostro sistema di stoccaggio cubico robotizzato infatti ha rivoluzionato il mondo delle tecnologie per la gestione dei magazzini in modalità goods to person. Anche nel 2022 abbiamo proseguito su questa strada, lanciamo la PickUpPort™, che consente ai clienti di ritirare i prodotti ordinati on line direttamente nel punto vendita con semplicità.

7 Le supply chain efficienti sono fortemente dipendenti da una interazione ottimale tra uomo e tecnologia. **Nel nostro sistema, e nella nostra visione, i robot si occupano delle mansioni ripetitive, pericolose e che rischiano di diventare alienanti.** Crediamo infatti che le persone possano concentrarsi sulle attività a maggior valore aggiunto, laddove la natura umana fa la differenza, sviluppando i loro skills e contribuendo al miglioramento dei processi e delle aziende stesse.

8 Nel 2022 abbiamo superato l'importante traguardo dei mille sistemi venduti nel mondo, ci aspettiamo una crescita del nostro fatturato tra il 70% e l'80%.

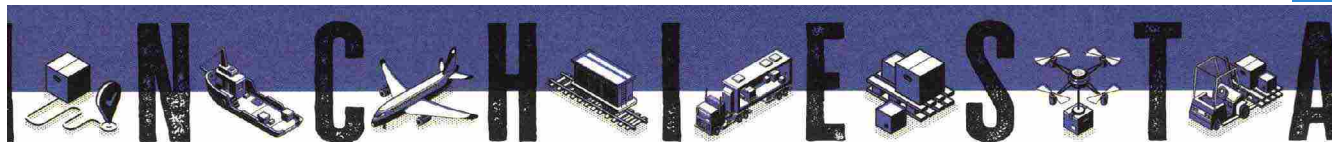
1 Criticità, come quelle che hanno caratterizzato il 2022, hanno avuto la capacità di scoperciare carenze e difficoltà del settore della logistica, ma anche di far emergere i punti di forza. Nel nostro caso, si è trattato soprattutto di questo secondo caso. L'anno 2022 ha evidenziato una grande forza da parte di Baoli, che, grazie ad una corretta e attenta attività di programmazione, è riuscita ad affrontare le molte difficoltà e problematiche

Per quanto riguarda il 2023, abbiamo in programma molte novità. Abbiamo infatti ascoltato le esigenze dei clienti e ampliato il nostro portfolio prodotti

che hanno caratterizzato questi ultimi 12 mesi, soprattutto quelle legate al ricevimento delle materie prime.

4 Consapevole dell'esigenza di conoscere già in fase preliminare il consumo orario dei prodotti offerti, Baoli ha deciso di eseguire una serie di analisi e verifiche di questo parametro. Il risultato di questo studio ha dimostrato che i nuovi prodotti tradizionali Baoli - alimentati quindi con batterie a piombo-acido - sono tra le macchine con minor consumo energetico, grazie a tutta una serie di nuove funzionalità, come, ad esempio, un nuovo tipo di controllo elettronico.

Non solo, oltre ad accompagnare i propri clienti in questo percorso, attraverso un approccio consulenziale e analitico, Baoli ha rivolto grande attenzione alla riduzione dei consumi anche nello sviluppo dei nuovi prodotti. Infatti, dal 2023 molte macchine - per esempio anche carrelli elettrici - saranno dotati di batterie al litio, una soluzione efficiente in grado di generare una riduzione dei tempi di ricarica, dei costi energetici e dei costi infrastrutturali e un minor impatto ambientale.



Oscar Bocchini

International Development
Supply Chain & Warehouse
Management

Beta 80 Group

3

Cerchiamo di contribuire alla sostenibilità ambientale internamente, ad esempio minimizzando la produzione di rifiuti e ottimizzandone lo smaltimento, combinando con attenzione viaggi e attività da remoto, pur avendo ben presente l'importanza di incontrarsi fisicamente tra colleghi e con i clienti. In ambito logistico, abbiamo di recente avviato una collaborazione con una azienda italiana specializzata nella realizzazione di macchine per il confezionamento automatico, che permettono di ridurre gli imballaggi, riutilizzarli per i resi e ottimizzare i trasporti, diminuendo, così, il traffico. Anche le ottimizzazioni all'interno dei magazzini vanno da sempre in questa direzione. **Tornando alla domanda la nostra idea è quella di impostare un percorso a tappe che, di volta in volta possa produrre vantaggi concreti e misurabili.**

5

Come fornitori, il nostro contributo è rendere il software WMS proprietario, Stockager Suite, sempre pronto ad "accogliere" ogni nuova tecnologia che il mercato propone, garantendo la costante ottimizzazione dei processi e la protezione dell'investimento del cliente. **Per esempio, abbiamo integrato e stiamo proponendo sul mercato una soluzione RTLS per la georeferenziazione dei magazzini indoor o outdoor che va nella direzione della realtà aumentata e dell'eliminazione dei barcode dove necessario.** L'integrazione sempre più spinta con la produzione e l'automazione della logistica produce ulteriore efficienza nei processi e genera ulteriori moli di dati per poter conoscere i processi in modo puntuale, migliorando il controllo complessivo.

7

Occupandoci di tecnologia, ci poniamo questa domanda da sempre. Possiamo trovare la risposta solo immedesimandoci con chi la tecnologia dovrà utilizzarla. In fase di progettazione di un sistema, dobbiamo fare in modo che l'utente finale non lo subisca. Da questo punto di vista, è importantissimo il rapporto che si crea tra i nostri colleghi e i clienti finali, specialmente durante l'avviamento dei sistemi e durante la fase di assistenza e manutenzione. Qui si trova anche la risposta alla domanda sul profilo ideale: persone tecnicamente competenti, ma capaci di instaurare relazioni costruttive con tutti.

8

Anche quest'anno, pieno di complessità e situazioni anche tragiche, come la guerra, abbiamo trovato iniziativa e voglia di costruire, investendo capacità e risorse economiche per il miglioramento e la crescita delle attività dei clienti. È la visione positiva che ci vedrà protagonisti anche in questo e nei prossimi anni: vogliamo crescere ancora, insieme ai nostri colleghi e ai clienti.

Rino Melone



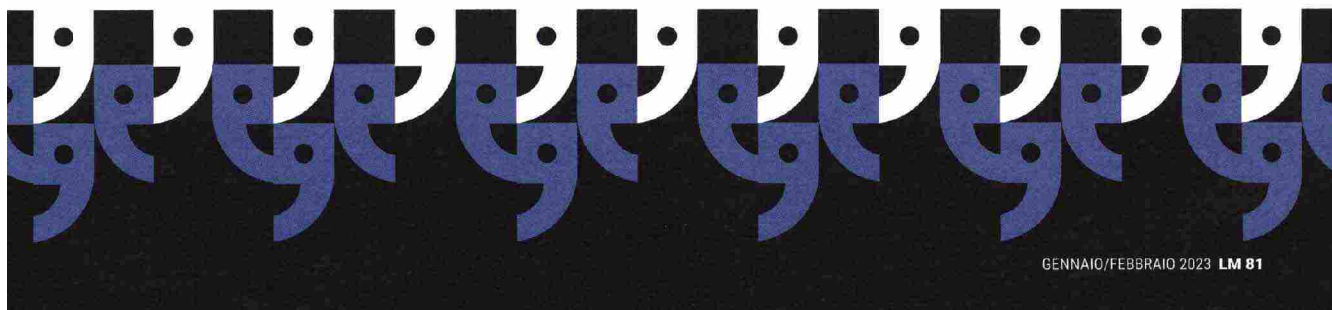
Marketing & Product Manager



CLS

1

Dal nostro punto di vista, è stato un anno abbastanza complesso, denso di situazioni particolari, dall'aumento dei costi dell'energia al ritardo nelle consegne. Per il 2023 è difficile fare previsioni, a causa di una situazione internazionale che è indipendente dal nostro volere. Sicuramente, cercheremo di fare ancora quelle scelte che ci consentano di avere meno ripercussio-



logistica italiana

FORNITORI DI TECNOLOGIA

ni possibile soprattutto sul servizio al cliente, che è la nostra massima priorità.

5 Digitalizzazione e automazione sono praticamente uno standard di mercato, un punto di partenza acquisito per chi vuole portare efficienza e tracciabilità nei propri processi, e di conseguenza maggior soddisfazione al proprio cliente finale. **Fra le prospettive tecnologiche più interessanti che vediamo vi è lo sviluppo dell'intelligenza artificiale, che pensiamo possa entrare in misura sempre più importante all'interno delle strutture logistiche e produttive; ma soprattutto il digital twin, uno strumento che a nostro avviso risponde a diverse esigenze, anche in termini di sostenibilità – riduzione degli sprechi – e di sicurezza – riduzione dei rischi.**

6 La sicurezza per noi non è un accessorio o un optional: per noi la sicurezza è la base. Da sempre. Parliamo infatti di sicurezza nell'attività di tutti i giorni, relativa ai nostri tecnici che lavorano nei cantieri, a volte anche in situazioni particolari, dagli ambienti produttivi fino a porti o acciaierie.

Nel periodo Covid, inoltre, abbiamo messo a punto dei dispositivi pensati per garantire il distanziamento delle persone; oggi, stiamo riconvertendo questi stessi dispositivi in sistemi di segnalazione e di gestione degli ambienti misti, dove operano contemporaneamente persone e macchine. Quando la persona è indispensabile, e cioè se si trova alla guida di un qualsiasi mezzo, da anni forniamo una gamma molto ampia di sistemi di ausilio alla conduzione dei mezzi, nella quale il cliente può scegliere fra prodotti più tradizionali o soluzioni all'avanguardia. **Le ultime soluzioni infatti si avvalgono di tecnologie quali machine learning e intelligenza artificiale, integrate nei sistemi di visione, che possono così riconoscere non solo le persone in piedi, ma anche una porzione di persona – ad esempio, un operatore che si trova parzialmente nascosto da una colonna, quindi visibile per metà – oppure, in casi più gravi, una persona sdraiata a terra, che potrebbe essere caduta a seguito di malore o incidente.**

7 La tecnologia non serve a tamponare le inefficienze dell'uomo: serve ad aumentare le capacità laddove le capacità dell'uomo sono arrivate al loro massimo. Non è un ripiego, bensì un ausilio importante per migliorare il lavoro, innanzitutto dal punto di vista della sicurezza. Per quanto l'intelligenza artificiale stia facendo notevoli progressi, l'uomo è ancora in

grado di ragionare in modo più veloce e più versatile rispetto alla macchina, quindi può fare la differenza a livello di decisioni.

8 L'anno 2023 è cominciato con tanta intensità ma anche tanta incertezza su quello che potrà essere l'andamento dell'economia in generale. A livello di gruppo, essendo presenti su diversi mercati in Europa, vediamo anche diverse realtà, diverse velocità, diverse rampe di accelerazione o di decelerazione. L'augurio maggiore che ci facciamo tutti è che la situazione in Ucraina vada sistemandosi del tutto. Come bilancio, possiamo dire che il 2022 è stato un anno difficile da cui siamo comunque usciti soddisfatti, speriamo di avere anche più soddisfazioni nel corso del 2023.

Mauro Corona



Direttore Commerciale Italia

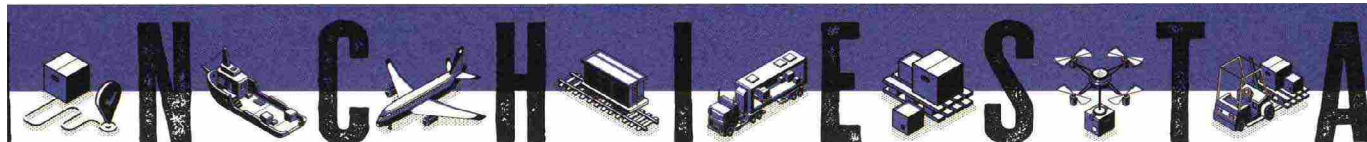


Dematic

1 La situazione politico-economica globale, legata al post Covid e alla guerra in Ucraina, ha creato diverse difficoltà a livello industriale. Per quanto complesso, il periodo Covid aveva dato una spinta ad alcuni settori, ad esempio e in particolare l'e-commerce nel settore del Grocery, agevolando di conseguenza progetti e investimenti di automazione, necessari per supportare queste tendenze.

In seguito, le problematiche legate all'incremento dei costi dell'energia e dei materiali e all'allungamento dei tempi di approvvigionamento, hanno alimentato la cosiddetta "tempesta perfetta", che ha comportato un rallentamento degli investimenti, con particolare riferimento ai progetti di grandi dimensioni.

D'altro canto un'altra area progettuale, soprattutto in alcune zone d'Italia e con particolare riferimento a soluzioni con un ciclo di vita breve, legate alle dinamiche degli incentivi statali, ha continuato ad avere un incremento abbastanza importante anche negli ultimi due anni come numero di progetti realizzati.



A livello globale, tuttavia, prosegue senza interruzioni la tendenza ad aumentare sempre più l'utilizzo dell'automazione in tutti i comparti legati alla distribuzione, ad esempio grocery, abbigliamento, general merchandise. Questo nonostante un accenno di rallentamento nel mondo dell'e-commerce, all'indomani del periodo Covid-19 e per effetto dell'aumento dei costi dell'energia, che hanno un impatto diretto sui carburanti e quindi sull'offerta di trasporto.

L'attenzione alla sostenibilità prevede anche la capacità di supportare e disegnare soluzioni che permettano al cliente di portare nuovi obiettivi di efficienza nella sua supply chain

3-4 Sostenibilità: oggi è un tema imprescindibile per qualsiasi azienda e una necessità reale, dimostrata dai cambiamenti climatici che vediamo tutti i giorni anche nel nostro Paese oltre che sostenuta dalla maggior sensibilità delle nuove generazioni all'aspetto ambientale. Nel nostro caso, questa attenzione comporta sicuramente un'azione diretta, rivolta alla riduzione dei consumi delle nostre soluzioni, ma anche un'azione indiretta, di supporto a determinate industrie che portano nel concreto un approccio sostenibile.

Nell'abbigliamento, ad esempio, molte aziende stanno rivalutando o investendo sulla gestione della reverse logistics, che significa riciclabilità del prodotto, non solo in termini di distruzione e riutilizzo del materiale, ma anche rivendibilità e reimmissione sul mercato del capo ricondizionato e preparato per una seconda vita.

5 È ben visibile la crescita delle tecnologie di automazione caratterizzate dalla massima riconfigurabilità, come gli AGV e gli AMR che ne sono l'evoluzione. Queste sono fra le tecnologie che hanno avuto negli ultimi anni la maggior diffusione e sulle quali anche Dematic ha consolidato una notevole esperienza e un allargamento del proprio portfolio prodotti puntando ad aumentare sempre più la possibilità di realizzare sistemi e soluzioni di automazione flessibili, in grado di seguire al meglio e con la massima velocità i cambiamenti anche all'interno del business del cliente.

6 Nel gruppo Kion, la sicurezza è primo posto. Innanzitutto, dal punto di vista operativo e fisico, in termini di protezione degli operatori, a cominciare quelli impegnati in attività di ispezione e manutenzione. A questo proposito, stiamo sperimentando un nuovo sistema che fa uso di droni e di tecniche di realtà aumentata, grazie al quale i tecnici possono eseguire interventi di controllo in condizioni di totale sicurezza, con particolare riferimento alla gestione delle zone di difficile accessibilità. Stiamo sperimentando anche soluzioni connesse via 5G, che permettono di tracciare la posizione dell'operatore nell'impianto, ad esempio tramite tablet.

7 Dal nostro punto di vista, la tecnologia abbinata all'uomo deve avere un elemento sostanziale: l'ergonomia. Con questo criterio, le soluzioni di automazione possono migliorare le condizioni di lavoro degli operatori e avere un impatto positivo sulla prevenzione delle malattie professionali. L'automazione, inoltre, consente agli operatori anche di lavorare in modo più sicuro e di ridurre in un certo senso la responsabilità o il rischio di commettere errori, che a loro volta possono generare costi o ritardi nel processo.

Dal nostro punto di vista, la tecnologia abbinata all'uomo deve avere un elemento sostanziale: l'ergonomia

Nelle applicazioni di picking o di preparazione degli ordini, un lavoro guidato dai sistemi informatici aggiunge un elemento di sicurezza non fisica, quanto piuttosto psicologica, e permette all'operatore di lavorare con maggior tranquillità.

8 L'anno appena passato non è stato facile per nessuno, legato a questa "tempesta perfetta" che abbiamo vissuto in tutto il mondo e non solo in Italia, in misura maggiore o minore a seconda della tipologia di tessuto industriale del territorio. **Da parte nostra, iniziamo con ottimismo il 2023, riscontrando segnali dal mercato che ci sembrano positivi:** l'attenuazione della tempesta perfetta, l'esaurimento, almeno in Europa, della fase più critica della pandemia, ma anche un accenno di discesa dei prezzi delle materie prime e un aumento del numero di aziende che hanno ripreso a pianificare grossi investimenti per l'automazione della propria Supply Chain.

logistica italiana

FORNITORI DI TECNOLOGIA

Gianluca Cimino



Security Chief
Strategy Officer



DGS

re aggiunto, dove l'intelligenza umana può fare la differenza. Attualmente, nei nostri processi di selezione del personale cerchiamo persone che abbiano voglia di imparare e crescere, alle quali offriamo un importante percorso di inserimento nel mondo del lavoro in grado di valorizzare il talento e le potenzialità di ciascuno. Per portare avanti le nostre attività abbiamo bisogno sia di pedine che di strateghi; l'importante è essere in grado di collaborare con i colleghi.

2-5-6

Come utenti di infrastrutture stradali, non possiamo che sottolineare la necessità di investimenti in questo strategico settore finalizzati al miglioramento del servizio. Quali esperti di ICT, invece, e in particolare di sicurezza di infrastrutture critiche, non possiamo che proporre la necessità di dotare le infrastrutture stradali di una rete di sensori IoT (Internet of Things) finalizzata al monitoraggio continuo di ogni sua cruciale componente (gallerie, ponti, incroci, ecc.).

L'adozione dello smart working, spinta dalla pandemia, ha contribuito all'accelerazione del processo di digitalizzazione del Paese, generando un rafforzamento della domanda in particolar modo nel settore ICT

Oggi, la disponibilità di appropriati sensori tecnologici per la realizzazione di infrastrutture di Operational Technology (OT), coniugata alla flessibilità offerta dalle infrastrutture di Information Technology (IT), come il cloud e l'Edge Computing, sono importanti fattori abilitanti per promuovere un deciso ammodernamento delle suddette infrastrutture, al fine di prevenire tragedie come quelle vissute negli ultimi anni. Una volta realizzati, tali sistemi necessitano però di un'infrastruttura di monitoraggio e sicurezza che ne permetta sia la gestione continua dello stato di efficienza, sia la prevenzione da attacchi informatici che potrebbero inficiare l'intera infrastruttura di sensoristica a discapito del servizio e con ripercussioni dirette verso gli utenti.

7-8

Dalla nostra esperienza, l'impatto dello sviluppo tecnologico sul fattore umano è positivo. In DGS progettiamo e realizziamo soluzioni informatiche in grado di aumentare l'automazione dei processi per liberare le persone da azioni ripetitive e dedicarle ad attività a più alto valo-

Michele Santillo



Responsabile soluzioni
logistiche



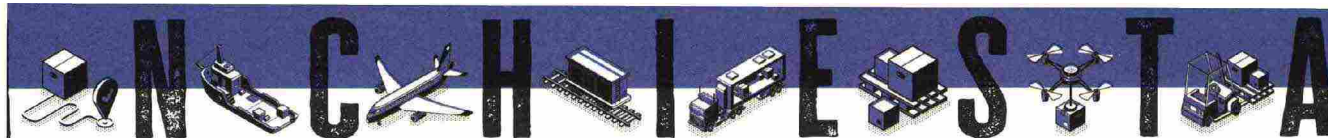
Di.Tech

5 Il periodo pandemico ha sicuramente trasformato il modo di lavorare degli operatori retail sia dentro che fuori dal magazzino. **La visione magazzino-centrica è stata superata da una visione filiera-centrica. Ancora oggi però il limite ricade sull'inadeguatezza di alcuni degli strumenti utilizzati nelle attività di gestione della merce, che spesso sono lenti, non consentono la collaborazione fra aree di business e limitano il contatto tra gli operatori.**

In questi ultimi anni, sono aumentate anche l'attenzione e la condivisione delle informazioni, ad esempio legate ai prodotti agroalimentari, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo. I sistemi di gestione di queste informazioni sono ormai indispensabili per la tracciabilità e rintracciabilità dei prodotti. **Come Di.Tech abbiamo rafforzato la soluzione Agrolink con la tecnologia blockchain, per garantire la coerenza e la correttezza dei dati lungo tutta la filiera, dal fornitore al consumatore.** Sul punto di vendita, grazie ad un avatar personalizzabile, il consumatore può consultare le informazioni sull'origine e le caratteristiche dei prodotti che vuole acquistare, direttamente tra gli scaffali del negozio, leggendo con il proprio smartphone il QR code sulle confezioni.

6

Oltre alla sicurezza informatica, obiettivo trasversale a tutti i processi aziendali, la logistica è sicuramente una delle aree in cui è necessario prevenire infortuni e garan-



tire una efficace sicurezza sul lavoro. Il raggiungimento del livello di sicurezza adeguato si ottiene grazie a strumenti che consentono di ridurre al minimo i comportamenti che mettono a rischio l'incolumità delle persone.

Anche per la fase di consegna della merce ai punti vendita, Di.Tech propone soluzioni di tracking dei trasporti, in grado di prevenire situazioni critiche, attraverso il monitoraggio degli spostamenti e alla tracciatura dei tempi di arrivo/partenza dei mezzi.

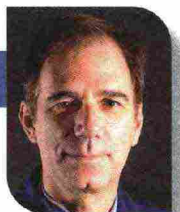
8 Di.Tech opera da più di trenta anni a stretto contatto con i principali attori GDO. Questa posizione di privilegio ci ha consentito nel tempo di accrescere la nostra competenza e adeguare la nostra offerta, per rispondere alle nuove esigenze e supportare i retailer nel processo di trasformazione digitale che è in corso. **Il percorso di trasformazione prevede oggi una maggiore focalizzazione sugli strumenti di control tower per il presidio del flusso logistico, della gestione delle consegne e dei trasporti. Ci aspettiamo che presto il machine learning, l'AI e l'IoT consentano di affrontare questi temi con maggiore energia ed efficienza.**

Marco Berardelli



Managing Director

DKV Mobility Italia



3 Il settore dei trasporti e della mobilità si sta spostando dai carburanti convenzionali verso una varietà di fonti di energia. Di conseguenza, le stazioni di rifornimento convenzionali si trasformeranno in stazioni multi-energia e un numero maggiore di gestori di flotte, i nostri clienti, passerà dal classico

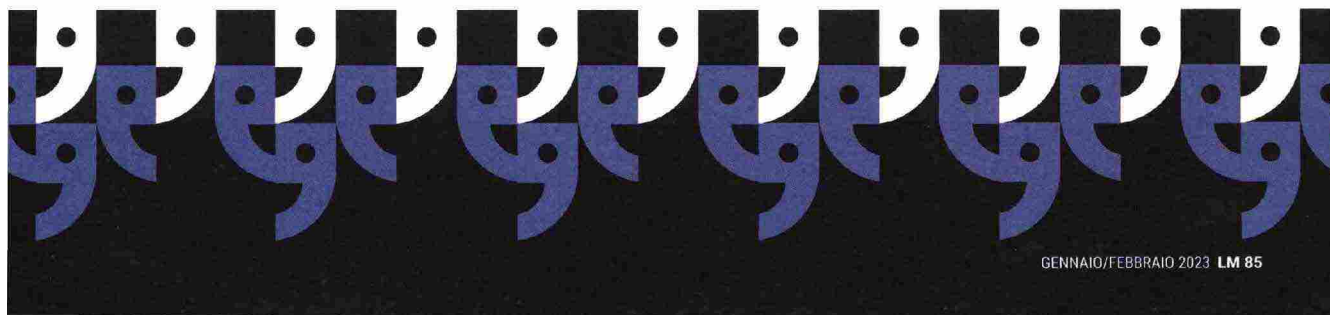
motore a combustione interna a una flotta mista o ibrida di tecnologie di guida. In questa transizione, il nostro ruolo è quello di agire come agente del cambiamento, facendo coincidere la nuova fornitura di energia a basse emissioni di carbonio con le richieste dei clienti e fornendo tutti i prodotti e i servizi necessari per rendere questa transizione il più efficiente e di successo possibile.

Per raggiungere questo ambizioso obiettivo, incoraggiare i nostri utenti a ridurre la propria impronta ecologica e facilitare il passaggio alla mobilità elettrica, abbiamo studiato la carta carburante DKV Card +Charge, che consente di rifornirsi sia di carburanti classici e alternativi sia alle colonnine di ricarica in un'unica soluzione, così da potersi dotare di veicoli ibridi plug-in o effettuare il passaggio al full electric di solo alcuni veicoli della flotta.

5 Una delle innovazioni che abbiamo portato nel mondo delle flotte e che ha riscontrato grande apprezzamento da parte dei nostri clienti è stato DKV Live, il nuovo sistema telematico di tracciamento delle flotte grazie al quale i Fleet Manager possono visualizzare un ampio ventaglio di informazioni e dati e gestire in modo avanzato la propria flotta.

6 Tutti i nostri clienti possono controllare e gestire i servizi DKV Mobility tramite il portale online DKV Cockpit, l'area cliente che consente di gestire o bloccare le carte carburante e di servizio, monitorare e gestire limiti di spesa e notifiche e di verificare e controllare le loro restrizioni di acquisto. In aggiunta, **abbiamo nel tempo incrementato gli investimenti in nuove tecnologie per prevenire i fenomeni fraudolenti con le carte carburante, dopo le segnalazioni ricevute da alcuni dei nostri clienti.**

Abbiamo quindi ascoltato le loro esigenze, migliorando e ampliando le funzionalità della DKV Mobility App, che oggi consente al driver di abilitare la carta in tempo reale e di disabilitarla automaticamente dopo pochi minuti, garantendo così la completa sicurezza delle transazioni.



logistica italiana

FORNITORI DI TECNOLOGIA

Otello Dalla Rosa



Direttore generale



Ferretto Group

3 Da sempre la sostenibilità è uno dei valori che accompagna l'operato di Ferretto Group. Una spinta in questa direzione è arrivata proprio a chiusura del 2022: la nostra azienda è stata infatti una delle otto Pmi e Mid-Cap coinvolte nel nuovo programma di Basket Bond ESG lanciato per la prima volta in Italia da UniCredit e Cassa Depositi e Prestiti (CDP). **Sviluppo e tutela dell'ambiente non solo possono, ma devono andare di pari passo. È una responsabilità che ci siamo assunti e che, grazie anche a questa nuova opportunità, stiamo traducendo in azioni concrete. Con l'adesione al finanziamento Ferretto Group s'impegna infatti a migliorare il proprio scoring in coerenza con le linee guida europee e le best practice del mercato della finanza sostenibile.** Ma investire nella sostenibilità significa per noi anche coinvolgere e sensibilizzare sul tema. Per questo abbiamo, ad esempio, aderito alla campagna Beleafing con cui doneremo delle piante ai nostri dipendenti e ai Comuni che ospitano le nostre sedi.

5 Le aziende oggi chiedono magazzini in grado di rispondere anche a nuove esigenze in termini di logistica just in time, gestione dei flussi, tracciabilità, integrazione ai sistemi aziendali. Per questo, l'automazione è diventata un fattore strategico nei sistemi logistici avanzati. Ad accrescerne il valore è proprio la possibilità di **sfruttare nuove tecnologie, come sistemi IoT, Data Analysis e algoritmi di Intelligenza Artificiale, fondamentali per la manutenzione predittiva e il controllo da remoto dell'efficienza degli impianti.** Una logica che in Ferretto Group promuoviamo da tempo anche attraverso la progettazione interna del software di gestione che permette un dialogo continuo tra l'impianto e gli altri sistemi aziendali: dall'ERP al CRM fino alle linee di produzione.

6 La sicurezza deve essere una priorità per ogni sistema logistico. In questo senso l'automazione permette davvero di fare un salto di qualità. Gli impianti automatici sono progettati per garantire una cura estrema nella gestione dei prodotti in ogni fase del processo.

8 Negli ultimi anni abbiamo investito in maniera decisa sull'automazione per garantire la massima affidabilità e personalizzazione rispetto alle esigenze di ogni nostro partner. È una rotta che continuerà a guidarci anche nel prossimo futuro. Per questo, abbiamo intrapreso un importante processo di crescita e sviluppo che passa anche attraverso un ammodernamento della sede di Vicenza. Una rivoluzione che, grazie a un investimento di 10 milioni di euro, ci permetterà di aumentare del 250% la nostra capacità produttiva, per rispondere alle richieste del mercato e continuare ad affiancare le imprese con soluzioni sempre più innovative, all'avanguardia e sostenibili.

Loretta Chiantaretto



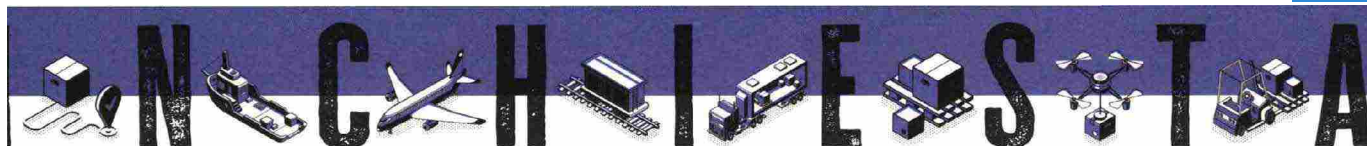
General Manager Italia



Generix

5 Il 2023 per noi si apre all'insegna del lancio imminente di una nuova soluzione, dedicata alla gestione delle risorse del magazzino, in termini sia di personale che di mezzi, che permetterà, tra l'altro, di reagire in modo più flessibile e tempestivo agli imprevisti, nonché potenziare la collaborazione tra uomo e macchina (robot, AMR, etc.), accrescendo nel complesso l'efficienza e la produttività del magazzino.

8 Generix Group storicamente ha sempre lavorato molto al servizio della distribuzione e della logistica conto terzi, due mercati che sono stati messi a dura prova negli ultimi anni, in particolare dalla pandemia, ma che anche nei momenti più difficili hanno retto bene e che, anzi, sono stati molto attivi – e noi di conseguenza. **L'impennata dell'e-commerce che abbiamo registrato in Italia – una crescita che si sta consolidando – ci mostra con evidenza schiacciante che non è più possibile prescindere da un'integrazione sempre più spinta e fluida tra canali di vendita fisici e digitali e che la digitalizzazione della logistica di magazzino ne è alla base.**


Alberto Cirelli


Direzione Commerciale e Marketing



Gep Informatica

1 Da tempo si dice che oramai viviamo una realtà dinamica e che gli imprevisti fanno parte del quotidiano. Dobbiamo renderci conto che dal febbraio del 2022 la realtà mondiale è profondamente cambiata. Fino a quella data vivevamo in una realtà globale nella quale - dobbiamo dircelo - potevamo acquistare energia e materie prime a prezzi vantaggiosi e in qualunque parte del pianeta. Oggi siamo di fronte ad un mondo diviso in due (forse due e mezzo, se consideriamo la posizione ambivalente della Cina) tra mondo occidentale e mondo "Russia". La scelta - condivisibile - di isolare anche economicamente la Russia ha portato a dover rinunciare a enormi quantitativi di gas e ad una quantità di materie prime che non si trovano o che arrivano sul mercato a prezzi enormemente maggiorati. L'effetto inflazionistico è sotto gli occhi di tutti. È una realtà con cui dobbiamo fare i conti, anche noi logistici e anche per l'immediato futuro.

4 Dopo anni in cui si è rifiutato il nucleare, ci si è opposti al Tap, si è detto no a pale eoliche e a campi fotovoltaici, e si è di fatto impedita l'elaborazione di un piano energetico, facendone una questione ideologica, al punto che si è voluto ignorare che acquistavamo energia elettrica prodotta da centrali nucleari francesi e acquistavamo gas a basso prezzo da Putin (che era già un dittatore prima ancora che invadesse l'Ucraina, ma noi facevamo finta di non saperlo...) dopo decenni di ipocrisia ideologica e di cecità geopolitica, oggi ci troviamo di fronte a scelte che non sono più procrastinabili. **Le comunità energetiche e altre iniziative possono di certo aiutare a contenere i costi, ma la vera sfida - e siamo già in ritardo - è quella di dotarsi di un piano energetico nazionale: decidendo una buona volta in modo laico e scientifico quali fonti vogliamo utilizzare per alimentare la nostra vita sociale e la nostra economia.**

5 Lo sviluppo tecnologico in questi anni è stato davvero significativo. Le aziende hanno approfittato in modo virtuoso del piano 4.0 e hanno migliorato il loro prodotti e i loro proces-

si. Per quanto ci è dato vedere - e per il contributo che anche la nostra azienda ha fornito - i miglioramenti sono avvenuti sul piano tecnologico, sia nel modo della logistica che in quello dei trasporti. **Controllo dei mezzi, tracciabilità delle merci, ottimizzazioni dei giri di consegna, business intelligence, intelligenza artificiale: sono tutti strumenti che abbiamo fornito sul mercato e che stanno trasformando la Transpologistica in uno dei settori trainanti della nostra economia.**

7 Quest'anno abbiamo festeggiato i 35 anni di Gep informatica e abbiamo volutamente realizzato un filmato istituzionale che parla solo di "persone", le tante donne e uomini della nostra azienda che ogni giorno mettono sul campo le loro competenze, sensibilità, caratteri e determinazione. **Crediamo che la valorizzazione di una azienda passi dal rispetto delle persone. In altre parole crediamo che la leva principale sia da ricercare in quegli elementi che spesso si trascurano: i valori.**

8 Per noi questo è stato un anno di grande impegno ma anche di grandissime soddisfazioni: l'incremento del 25% sull'anno precedente ci fa maturare la consapevolezza che le scelte - tecnologiche e di comunicazione - sono state quelle giuste. Vogliamo e possiamo proseguire così.

Roberto Bianco


Presidente e CEO



Icam

3 La strategia che guida il nostro operato, da anni, mette al centro l'innovazione e la sostenibilità perché crediamo fermamente in un'economia in grado di coniugare la crescita economica con la salvaguardia dell'ambiente e della società in cui viviamo.

Siamo convinti, infatti, che la sostenibilità sia un valore strategico fondamentale per costruire un nuovo modello di sviluppo aziendale che non lasci indietro nessuno per generare profitto ma che,

logistica italiana

FORNITORI DI TECNOLOGIA

anzi, sia in grado di **generare valore per le generazioni future.**

Per essere concreti, in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), dal punto di vista della tutela ambientale, i risultati che abbiamo raggiunto spaziano dall'ottimizzazione dell'uso delle materie prime con il 99% dei rifiuti recuperati, al recupero del 100% dell'acqua piovana per usi interni fino, all'utilizzo dell'energia solare per il 60% dei consumi dello stabilimento e degli uffici.

Credo fortemente che il futuro di Icam risieda nella sua capacità di farsi promotrice di pratiche sostenibili a vantaggio dell'intera collettività e del pianeta in cui viviamo ridefinendo il futuro della mobilità urbana delle merci e delle persone.

Icam sostiene anche diverse iniziative territoriali a conferma dell'importanza che da sempre attribuisce alla cultura come promotrice di benessere sociale

5 Ben prima della pandemia, lo scenario di mercato ha subito profonde trasformazioni alimentate, in primis, dalla diffusione delle tecnologie digitali. **Negli anni, ciò ha portato a spostare il "potere" sempre più nelle mani dei consumatori diventati più informati ed esigenti in termini di qualità e servizio.**

Sfida che ha spinto le aziende ad investire maggiormente in automazione. Che si tratti di aziende manifatturiere, distributori industriali o retailer BtoB, nessuna realtà, oggi, può più permettersi di eseguire operazioni manuali come si faceva qualche anno fa e continuare ad operare ad un livello "sufficientemente buono" perché il mercato non perdona più. Chi produce deve essere in grado di soddisfare esigenze di customizzazione sempre più spinta, cambiando le specifiche anche in itinere, e deve riuscire a farlo nel tempo più breve e al costo più basso. Chi distribuisce, invece, deve riuscire a stare al passo con un consumatore omnicanale che può acquistare o vedere e provare il prodotto in negozio per poi acquistarlo online e decidere di ritirarlo in un punto vendita o riceverlo direttamente a casa.

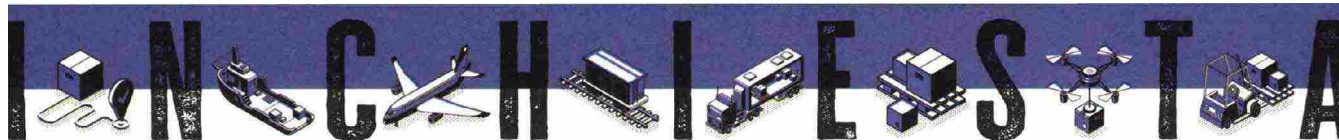
Appare evidente che la complessità di questo scenario richiede alle aziende metodi di produzione e distribuzione più efficienti, resilienti e flessibili e non può essere affrontata senza far ricorso

Credo fortemente che il futuro di Icam risieda nella sua capacità di farsi promotrice di pratiche sostenibili a vantaggio dell'intera collettività e del pianeta in cui viviamo ridefinendo il futuro della mobilità urbana delle merci e delle persone

alle giuste tecnologie e partnership strategiche con provider tecnologici, fornitori e operatori logistici. La collaborazione tra utenti e l'interconnessione tra sistemi è un elemento fondamentale perché nessuna azienda, oggi, può farcela da sola. Considerando quindi che tutte le nostre soluzioni sono facilmente interfacciabili con i più diffusi ERP, WMS, piattaforme eCommerce, piattaforme di corrieri, etc., appare evidente come, in aggiunta ai diversi vantaggi tradizionali quali l'ottimizzazione dello spazio, la riduzione degli errori e la diminuzione dei tempi di attraversamento merce, **il vero valore aggiunto è legato ai vantaggi derivanti dalla "Collaboration", ovvero dalla condivisione dei dati tra i diversi sistemi che consentono di ottenere approvvigionamenti just-in-time, schedazioni automatiche della produzione, monitoraggi real-time del progresso di ogni singola commessa, riprogrammazioni dinamiche dei piani di produzione, etc.**

7 Spesso si tende a parlare esclusivamente dell'impatto che le nuove tecnologie hanno sulle attività di operai e addetti di magazzino, che non vengono più percepiti come meri esecutori fisici di attività ripetitive e a basso valore aggiunto, ma risorse preziose che supervisionano e controllano il lavoro di macchine automatiche e robot. Questo aspetto è sicuramente importante ma di non trascurabile importanza è anche la trasformazione che le funzioni del Procurement e della Supply Chain devono avere per sfruttare i vantaggi che la digitalizzazione può apportare alle loro funzioni. Gestionali aziendali integrati a sistemi di fabbrica e a piattaforme terze che si scambiano e si restituiscono costantemente informazioni per evitare shortage di componenti, blocchi o rallentamenti di produzione, finestre di delivery in linea con le aspettative dei clienti, etc.

Sono queste le motivazioni che, da anni, ci spingono a progettare e realizzare soluzioni tra cui SafeBox, in grado di eliminare le attività a basso valore sia degli operatori che dei manager per far in modo che ciascuno di loro, a seconda del proprio ruolo e delle proprie responsabilità, possa dedicarsi ad attività più strategiche e di valore per la competitività aziendale.



Francesca Cravotto, Supply Chain Solutions Consultant

Roberta Schiavo, Head of Solutions Operations
Simone Baldini, Head of CA & DTM Solutions

Intesa (Kyndryl)

1 Il compito normale della logistica è da sempre quello di organizzare i flussi all'interno della propria Azienda seguendo le procedure e assicurandosi che non vi siano interruzioni. Affrontare dunque le sfide quotidiane dovrebbe rappresentare il "must" di tale processo organizzativo. Nonostante la sua natura, spesso la logistica può non risultare sufficiente ad affrontare sfide come quelle che l'anno appena passato 2022 ci ha riservato. A questo proposito è necessario che le tecnologie in ambito supply chain vengano utilizzate al fine di gestire gli imprevisti lungo la filiera. **Nel 2023 osserviamo una tendenza da parte dei nostri attuali clienti a voler migliorare la gestione della propria supply chain, attraverso una connessione costante con i propri trading partner, anche i più piccoli.** (Francesca Cravotto)

3 Il tema della sostenibilità ambientale è un tema complesso e va necessariamente analizzato in un'ottica di medio lungo termine; ciò rende però ancora più importante la definizione di un piano di improvement a tappe, che permetta di vedere dei risultati già nel breve medio termine.

A tal proposito, Intesa ha implementato un framework di impatti focalizzato sulle soluzioni di conservazione a norma e fatturazione elettronica, che le consente di analizzare anno su anno, dal 2020 ad oggi, l'impatto positivo generato dai propri servizi a livello ambientale. Si parte dall'analisi dei dati per arrivare fino alla conversione rispetto al risparmio di carta, all'abbattimento di al-

beri e al liberamento di spazio edilizio (archivi). Inoltre, sulla nostra piattaforma di Digital Transaction Management 'Intesa Sign' è possibile, una volta terminato il processo di firma elettronica, visualizzare quale è stato il risparmio di CO2 creato grazie al processo digitale. (Roberta Schiavo)

6 Relativamente alla sicurezza informatica, possiamo confermare che tutti i servizi che offriamo sottostanno a rigorosi iter di sviluppo del software e a test mirati a saggiarne la qualità. **Le soluzioni di Intesa, inoltre, rispettano la normativa digitale e gli standard di sicurezza nazionali e internazionali, in quanto Intesa è un Qualified Trust Service Provider:** ciò significa che la nostra azienda è autorizzata dall'Agenzia per l'Italia Digitale all'erogazione dei cosiddetti "servizi fiduciari", ossia servizi elettronici regolamentati dalla normativa digitale europea eIDAS (firma elettronica, identità digitale, conservazione a norma dei documenti elettronici...). (Simone Baldini)

Stefano Novaresi

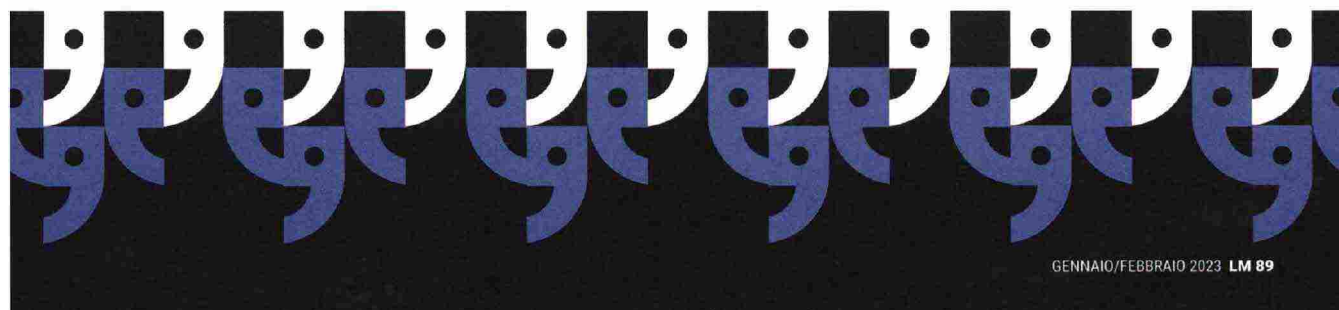


Amministratore Delegato



Knapp Italia

1 Condivido la definizione di "tempesta perfetta", dato dalla compresenza di alcuni elementi principali, estremamente impattanti: scarsità e costo delle risorse, dai materiali all'energia fino alla carenza di risorse umane; instabilità sociale e politica, con l'apice del conflitto in Ucraina e tutte le conseguenze che ne sono derivate anche come accesso a determinati mercati; e costo del denaro, che rispetto agli anni passati, probabilmente un



logistica italiana

FORNITORI DI TECNOLOGIA

po' anomali anch'essi, ha comportato, e comporterà, per le aziende la necessità di sostenere improvvisamente degli importanti incrementi di costo finanziario.

5 Nel quadro tecnologico, l'automazione non è solo un elemento di pura efficienza, bensì un fattore strategico abilitante, da vedere e da approfondire in funzione del business model dell'azienda.

La nuova robotica inoltre agisce sulle attività ripetitive, ma a differenza della robotica che vediamo già da anni sulle linee di produzione, tipicamente quelle meccaniche o automobilistiche, il robot non ripete continuamente e sempre un'unica operazione: negli ambiti distributivi, il robot può trovarsi di fronte a situazioni sempre differenti, basti pensare alla variabilità delle situazioni nel picking, e di conseguenza deve essere in grado di vedere, di interpretare ciò che vede e soprattutto di reagire e apprendere dall'esperienza. **Ecco anche perché è stato necessario più tempo per inserire la robotica in processi più destrutturati e più complessi: serviva un livello di intelligenza artificiale adeguata al compito e soprattutto accessibile a livello di mercato.**

Il fattore competitivo di una soluzione di automazione risiede innanzitutto nell'intelligenza interna, con software di orchestrazione che sono in grado di gestire la modularità e la flessibilità dei flussi, dando risposta efficiente ed efficace anche ai picchi di richieste che ormai sono tipici di alcuni mercati, principalmente quello dell'e-commerce.

Altro elemento differenziante di un progetto tecnologico non sta nella tecnologia stessa, bensì nella profonda conoscenza delle catene del valore, che abilita fra cliente e fornitore un reale rapporto di partnership, in grado di supportare l'azienda cliente nello sviluppo successivo del progetto e nella crescita del business.

6 In relazione all'automazione, sicurezza significa essenzialmente ergonomia. Nel nostro caso, utilizziamo un software di simulazione dei movimenti, dotato di algoritmi che simulano tutti i movimenti e le posture del corpo – la famiglia è quella dei software utilizzati per analizzare le prestazioni degli sportivi – e capace di definire le posizioni che il corpo dovrà

assumere di fianco alla macchina, in modo da progettare una stazione dotata della massima ergonomia in cui la posizione dell'operatore possa essere regolata nel migliore dei modi.

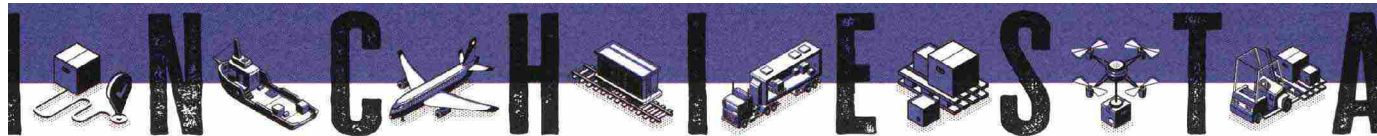
7 Posso solo confermare lo slogan che ripeto dal 1992: *high tech* uguale *high touch*. Un chirurgo che opera un cervello con le mani robotiche, non si sente svilito dalla tecnologia. E questo vale per tutti i settori, dove la tecnologia migliora le azioni e i risultati degli operatori. Inoltre, è nella relazione con la persona che la tecnologia trova il suo sbocco ideale. Se pensiamo al trasporto, tanti incidenti accadono a causa della stanchezza dell'autista. Ecco che allora l'apparato tecnologico di un veicolo, per esempio le nuove soluzioni come i sistemi di guida assistita o di controllo del veicolo, aumentano la sicurezza proprio perché rimuovono dall'attività di guida gli aspetti più affaticanti o ripetitivi. Detto ancora più filosoficamente, lo sviluppo del sapere che trova la propria applicazione in una tecnologia non può essere negativo, perché se lo fosse andrebbe a negare la vera essenza dell'uomo, che è la capacità creativa.

È nella relazione con la persona che la tecnologia trova il suo sbocco ideale

8 L'anno trascorso è stato per Knapp Italia positivo e soddisfacente, anche se molto impegnativo. Per il prossimo anno, abbiamo previsioni altrettanto positive, altrettanto impegnative, e tuttavia con fattori di accelerazione probabilmente un po' inferiori, dovuti ai vari elementi di contesto in cui ci troviamo.

Per il 2023, le previsioni possono essere fatte da due punti di vista. **Dal nostro punto di vista aziendale, vediamo che proprio gli elementi della tempesta perfetta spingono le aziende a ridisegnare i propri processi, con una spinta costante verso l'automazione.** Questo andamento è legato anche all'evoluzione dei comportamenti d'acquisto del consumatore, primo fra tutti il commercio online che richiede logistiche molto più veloci dove l'elemento abilitante fornito dalla tecnologia è fondamentale.

Un punto di vista più generale, che considera elementi di natura macroeconomica, vede scenari di crescita abbastanza controllati per tutte le economie, sia europee che mondiali. Gli elementi citati rappresenteranno generalmente un freno alla crescita anche per i prossimi anni.



Alice Bellelli



Marketing Manager



Modula

1 Il 2022 è stato sicuramente un anno particolare e complesso, ma non possiamo dire che non lo fossero stati il 2020 con la pandemia o il 2021. L'aumento delle materie prime è stato avvertito soprattutto nella prima parte dell'anno, con fluttuazioni dell'acciaio ad esempio, così come il caro energia che per noi produttori ha un impatto sicuramente importante. Abbiamo dovuto fare fronte da un lato con l'aumento dei prezzi, dall'altro con riorganizzazioni costanti lato spedizioni e trasporti ma soprattutto con un cambio di approccio. **Se negli anni passati il modello era assolutamente just in time, ora è divenuto just in case.** Ci siamo attivati comunque per assicurarci una catena di fornitura costante con contratti specifici con i nostri fornitori che ci assicurano le forniture a fronte di un quantitativo minimo di acquisti.

3 La storia sta iniziando a voltare pagina nei confronti delle organizzazioni che non riescono a ridurre la loro impronta di carbonio, in un'epoca in cui le normative ambientali e le preoccupazioni sociali sono in aumento. Noi abbiamo a cuore questo tema ma abbiamo intrapreso iniziative sostenibili dal 2022, inteso come formazione e sensibilizzazione in azienda verso i vertici e le prime linee.

Sappiamo però che sostenibilità non è solo sinonimo di Green ma anche di welfare, salute, benessere e su questo tema eravamo già attivi da molti anni, sia con iniziative sul territorio sia votate al benessere dei dipendenti / smart working. screening, servizi aziendali come mensa e palestra, servizio di prevenzione, attività di team building e strumenti per la comunicazione interna. Un aspetto importante da questo punto di vista sarà anche la scelta dei fornitori giusti e la sensibilizzazione del parco fornitori appunto.

4 Il nostro prodotto in senso stretto è veramente a basso consumo, parliamo di meno di 1Kw/h a seconda delle configurazioni. La nostra produzione è altamente digitalizzata e le nostre macchine lavorano a ciclo continuo dalla domenica alle 24 al sabato alle 18, riducendo al minimo anche i costi di on/off che possiamo immaginare in altri impianti.

5 La digitalizzazione non è un tema nuovo per noi. Da anni ormai ci muoviamo in tal senso. Lato cliente, da oltre trenta anni proponiamo le nostre soluzioni software di WMS, che sono l'anima e la mente del nostro magazzino e com-
petono a efficientare e migliorare sempre i processi.

Abbiamo da qualche anno lanciato il Modula Cloud che è un collettore di tutti i dati del Modula consultabile da remoto; lavoriamo tantissimo con progettazione 3D e stiamo approcciando alla realtà virtuale per tutto quello che è marketing e presentazione del prodotto.

In ultimo stiamo lavorando a un algoritmo di ottimizzazione della capacità del magazzino per rendere i nostri magazzini sempre più efficienti popolandoli nel miglior modo possibile sulla base di precisi e strutturati calcoli matematici.

6 Oltre a essere un must per la nostra produzione interna, stiamo investendo moltissimo in persone, profili RSPP, infrastrutture, DPI e sensibilizzazione al punto che abbiamo visto un drastico calo degli infortuni sul lavoro. Per quanto riguarda il cliente finale, il nostro Modula nasce proprio per migliorare le condizioni di lavoro, in particolare ergonomia e sicurezza degli operatori. **Il concetto di merce all'uomo taglia drasticamente i chilometri percorsi durante il giorno, l'usura fisica legata alla movimentazione manuale delle merci e dei pesi, gli infortuni diminuiscono poiché non si usano più scale o mezzanini e in generale, l'adozione dell'automazione è un processo molto più sicuro e funzionale alla sicurezza delle persone.**

7 Il nostro presidente già dieci anni fa ci teneva ad affermare che l'uomo passa da operaio a supervisore dei processi in Modula, nella nostra fabbrica. E così è stato sempre di più. La tecnologia non sostituisce l'uomo ma gli consente di dedi-

logistica italiana

FORNITORI DI TECNOLOGIA

carsi ad attività con maggior valore aggiunto.

Non dobbiamo scordarci dei problemi di carenza di personale che stiamo affrontando, perché le mansioni basiche sono sempre più snobbate. Se le aziende di tutto il mondo devono riconoscere un cambiamento culturale nei valori dei lavoratori, il nostro prodotto è in parte una risposta e lo si è visto bene durante il periodo della pandemia dove le operazioni potevano essere svolte in sicurezza, a distanza e senza frenare la catena produttiva. **L'automazione aiuta a mitigare alcune di queste problematiche ma possiamo anche pensare che un calo dei volumi (dovuti all'aumento dei costi e dei trasporti) possa influire sul numero di personale necessario.** Anche per questo Modula è una soluzione vincente.

8 La forte spinta all'automazione che caratterizza tutti i mercati, il fatto che siamo una realtà che si rivolge ad aziende di ogni dimensione e settore merceologico, il fatto che abbiamo un prodotto con un costo relativamente basso, modulare e modificabile nel tempo oltre che trasversale anche a diversi reparti ci permette di vedere da dieci anni a questa parte una crescita esponenziale. **Anche gli incentivi statali sono stati un buon trampolino per l'adozione del nostro prodotto, in Italia, che ancora per noi è oltre la metà del mercato.**



Riccardo Tarocco
Presidente
Nova Systems

3 La crescita aziendale e la sostenibilità ambientale possono andare di pari passo, anche grazie all'utilizzo di soluzioni innovative. Attraverso il software BeOne, Nova Systems consente agli spedizionieri e agli operatori logistici di ridurre in modo drastico i consumi energetici e l'utilizzo di componenti hardware. Il Cloud sostenibile che proponiamo inoltre sostiene l'ambiente perché abbate l'impiego della carta, migliorando allo stesso tempo i processi produttivi. La nostra società ha sviluppato nuove funzionalità per i nostri clienti, tra cui la

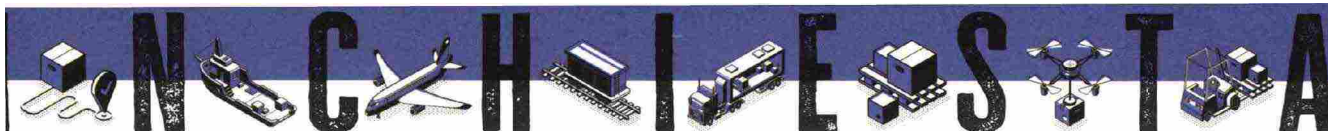
possibilità di calcolare le emissioni dei mezzi attraverso il modulo FTL di BeOne. L'impegno sul fronte ambientale riguarda anche il progetto "Green city": per ognuno dei nuovi contratti sottoscritti Nova Systems donerà degli alberi al Comune in cui è presente il nostro headquarter.

Nella release è presente anche BeOne Geocoding, nato dall'integrazione di BeOne con la Piattaforma Google, per consentire agli utenti di velocizzare ulteriormente il data entry

4 La sostenibilità ambientale viene sposata da Nova Systems anche attraverso l'efficientamento energetico. Il nostro cuore pulsante, ovvero la server farm, viene alimentata completamente da un impianto fotovoltaico, collocato sulla copertura dell'azienda.

5 Siamo orgogliosi di avere recentemente rilasciato sul mercato la nuova soluzione globale BeOne 5.0, per sostenere gli spedizionieri e gli operatori logistici nella determinante sfida della digitalizzazione aziendale. Il gestionale di Nova Systems diventa multi-azienda e multi-trasporto. BeOne 5.0 infatti supporta in un unico database le informazioni di aziende diverse, appartenenti allo stesso Gruppo societario. **Una spedizione che coinvolge più imprese dello stesso Gruppo viene gestita come un'entità univoca.** Ad esempio, nel caso di aziende diverse, ma appartenenti alla stessa holding, una spedizione export diventerà import per la società che la riceve. Una svolta, perché contribuisce a migliorare notevolmente l'attività degli operatori del settore.

6 Nel nostro ambito ad essere una priorità assoluta sono la sicurezza dei dati e la riservatezza delle informazioni. Le soluzioni che adottiamo per garantire l'assoluta inviolabilità includono aspetti sia tecnici che organizzativi, a garanzia della continuità del servizio e a vantaggio della protezione logica e fisica dei dati gestiti nella nostra server farm. Dal 1998, anno in cui Nova Systems tra i primi in Italia ha iniziato a fornire servizi in Cloud, non si è mai verificata una violazione del sistema o la perdita dei dati, né sono state mai compromesse l'integrità e la riservatezza delle informazioni dei clienti.



8 È stato un anno caratterizzato da una grande crescita, che si è chiuso con un'importante novità: Nova Systems ha unito le forze con il Gruppo Levia, per consolidare ancora di più la propria presenza nel settore delle soluzioni software per il mondo delle spedizioni internazionali, dei trasporti, della dogana e della logistica. Grazie a questa partnership daremo un ulteriore, forte, impulso agli investimenti in termini di sviluppo e ricerca, un ambito che ci ha sempre contraddistinto insieme alla qualità dell'assistenza. In azienda c'è grande entusiasmo e l'augurio è quello di incanalare al meglio questa energia, a servizio dei nostri clienti.

Donato Candiano



Deputy General Manager



Omron IAB

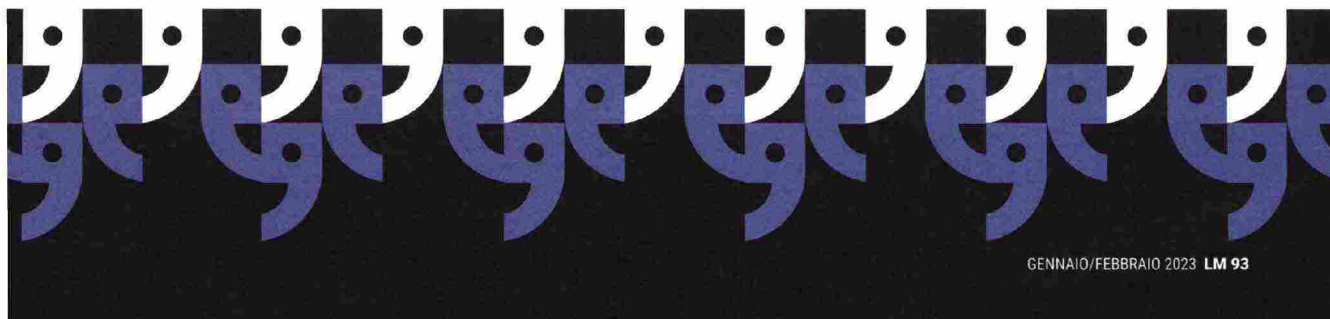
1 I problemi della supply chain sono stati una caratteristica degli ultimi 18 mesi e, noi di Omron, abbiamo implementato una serie di differenti misure per proteggere i nostri clienti, creando resilienza nel nostro business, nelle nostre soluzioni e nelle nostre catene di fornitura. **Per esempio, abbiamo riprogettato oltre 1.000 prodotti per renderli universalmente compatibili in termini di componenti. Si è trattato di un'impresa enorme, che però faciliterà la sostituzione dei componenti in caso di carenze. Abbiamo inoltre decentralizzato i nostri siti di produzione per garantirci maggiore flessibilità e reattività.**

Guardando al 2023, come azienda, abbiamo identificato tre macro-questioni che avranno implicazioni sociali ed economiche, oltre a presentare sfide per tutti i settori, ovvero: cambiamento climatico, invecchiamento della popolazione e digitalizzazione. Oltre alle ca-

renze di forza lavoro, molte persone con esperienza nell'automazione e nella produzione stanno per andare in pensione e c'è carenza di giovani con le giuste competenze per subentrare a loro. Con una popolazione che invecchia, dobbiamo estendere la vita lavorativa delle persone sostenendone, al contempo, la qualità della vita, la salute e il benessere. In secondo luogo, nel passaggio a una società digitale, è fondamentale che le persone non restino indietro, a causa di disuguaglianze economiche o dell'età. In terzo luogo, l'aggravarsi della crisi del cambiamento climatico richiederà soluzioni sostenibili rese possibili dalla tecnologia.

4 Una delle più importanti sfide attuali consiste nella necessità di risparmiare energia e ridurre l'impatto ambientale. Il problema è che, nonostante la crescita dei prezzi e le normative restrittive, molte aziende sono ancora riluttanti ad agire. Un quarto delle imprese, per esempio, non ha ancora stabilito obiettivi ambientali chiari. Sicuramente, **il coordinamento ottimale di processi e sistemi è un requisito fondamentale per il risparmio dell'energia. La tecnologia dei sensori e l'intelligenza artificiale (AI) consentono alle organizzazioni di rilevare potenziali colli di bottiglia in un impianto, come cavi allentati o malfunzionamenti, e di adottare contromisure proattive.** La sostenibilità è molto più complessa della semplice riduzione dell'energia; infatti, le aziende in crescita dovrebbero dare priorità alla riduzione degli scarti e dei rifiuti. L'ispezione ottica e la tecnologia innovativa contribuiscono a evitare errori e guasti nelle fasi iniziali della produzione, riducendo così al minimo gli scarti di produzione e i costi che ne derivano.

5 Oltre alle principali tecnologie di automazione quali robotica, controllo, rilevamento e visione, le tecnologie emergenti come l'intelligenza artificiale e il 5G svolgeranno un ruolo chiave nelle nostre soluzioni future. **Stiamo inoltre utilizzando l'infrastruttura 5G per gestire la nostra flotta di robot mobili, consentendo il trasferimento e la gestione dei dati ad alta velocità.** Per quanto concerne il settore della logistica, sicuramente un ruolo cruciale lo giocano le tecnologie per la gestione



logistica italiana

FORNITORI DI TECNOLOGIA

intelligente della flotta. L'uso di sensori nei veicoli può monitorare l'efficienza di guida ai fini dell'ottimizzazione del carburante. L'automazione può inoltre supportare la pianificazione ottimizzata dei percorsi, la movimentazione dei materiali e gli schemi di trasporto.

Un altro aspetto che prenderà sempre più piede è l'intralogistica robotica: la sostituzione di carrelli elevatori con robot mobili autonomi negli ambienti di magazzino avrà un impatto immediato sulle emissioni di gas serra, poiché consente di eliminare l'uso dei combustibili fossili. Questo va di pari passo con l'ottimizzazione dell'ingombro in magazzino per ridurre gli spostamenti e il consumo energetico.

7 Quando la robotica e l'automazione sono state introdotte per la prima volta in fabbrica, si prevedeva che, prima o poi, le macchine avrebbero preso il posto degli operatori. Con l'avanzare dell'automazione, anche gli approcci all'automazione sono però progrediti. Negli ultimi anni si è assistito all'avvento dell'automazione collaborativa, con innovazioni incentrate a rendere sicuro il lavoro congiunto di persone e macchine, lasciando ai robot il compito di svolgere le attività più banali e ripetitive. **Oggi, in un contesto segnato dalla crisi del lavoro, sarebbe facile tornare all'idea dell'automazione come strategia per sostituire le persone, ma sarebbe un'occasione persa.**

Come azienda, il nostro principio guida è sempre stato quello di risolvere i problemi sociali attraverso l'automazione industriale. In linea con questa filosofia, riteniamo che vi sia l'opportunità di passare a un approccio di automazione armonizzata per risolvere l'attuale crisi del lavoro in un modo più creativo e innovativo, che affronti anche le questioni sociali più ampie. L'automazione non deve riguardare la sostituzione delle persone, ma deve tradursi nell'aiutare le persone a fare emergere il meglio di sé. **A prima vista, la produzione autonoma, automatizzata e collaborativa richiederà meno dipendenti rispetto alla produzione tradizionale. Compariranno, però, nuovi campi di attività e strutture di lavoro. I dipendenti possono partecipare ad attività più innovative e generare valore aggiunto, mentre i robot gestiscono le attività ripetitive come la pallettizzazione, lo smistamento, il carico di materiali e il controllo qualità.**

8 Il nostro anno fiscale si chiude a fine marzo, quindi non abbiamo ancora tracciato un bilancio definitivo – che però, possiamo anticipare, sarà positivo. Per quanto riguarda il 2023, continueremo a fare leva sulla nostra visione e strategia

"Shaping the Future 2030", sfruttando la nostra tecnologia per aiutare diversi settori a ridurre le carenze di manodopera, aumentare la produttività e raggiungere le emissioni zero.

Simone Marchetti

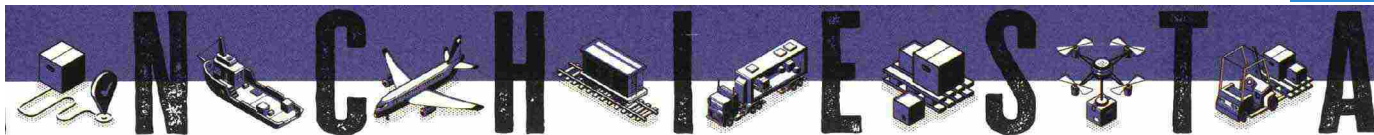
Business Development
Manager, ERP

Oracle

1 Nell'ultimo anno siamo stati impegnati ad affrontare questi scenari sul doppio fronte interno e del supporto ai nostri clienti. Le complessità che si sono succedute hanno destabilizzato le organizzazioni tradizionali e per quanto riguarda i processi logistici richiesto la capacità di riconfigurare il proprio approccio, in termini di processo e in termini operativi: **la disponibilità di informazioni condivise in tempo reale, disponibili per elaborare previsioni e reagire ai cambiamenti, con grande agilità è stata la chiave di volta.** Abbiamo sperimentato tutto questo in prima persona, perchè siamo anche un'azienda con una importante componente logistica legata alla produzione di sistemi ingegnerizzati che ha dovuto capire come navigare con successo in acque così agitate.

3 La sostenibilità è un tema che abbiamo affrontato di petto, con decisione: abbiamo una presenza geografica mondiale, una supply chain di enormi dimensioni contando fornitori, collaboratori, partner, clienti, quindi abbiamo un grande lavoro da fare ma anche la possibilità di moltiplicare l'impatto positivo se facciamo le scelte giuste insieme. **Dal punto di vista delle nostre operations e delle emissioni dirette, ad esempio, uno dei nostri obiettivi è alimentare al 100% con energie rinnovabili i nostri data center, comprese le Cloud Region che stiamo creando in tutto il mondo, Italia compresa con una Region a Milano.**

5 Il nostro impegno come vendor di soluzioni che supportano la trasformazione digitale è quello di consentire ai nostri clienti di sfruttare il complesso delle tecnologie oggi disponibili – comprese le tecnologie emergenti, come l'AI ad esempio



– con una proposta applicativa cloud che rende l'innovazione accessibile a tutti. Suite cloud per le diverse esigenze della supply chain e logistica consentono di trasformarsi con investimenti che possono essere limitati, scalabili nel tempo in funzione delle esigenze, assicurandosi allo stesso tempo un time to market rapido, coerente con le necessità del momento.

7 Oggi ci sono tre assi di relazione da considerare: la relazione tra l'uomo e la macchina, la relazione tra l'uomo e i processi, e la collaborazione tra le persone, le diverse figure professionali che operano in un'azienda. La nostra tecnologia e le applicazioni che offriamo puntano a migliorare la collaborazione su tutti questi assi.

8 Oracle nell'anno appena trascorso ha continuato investire, in modo attento e strategico, producendo moltissima innovazione in tutte le sue aree di business; questa innovazione è stata accolta positivamente da tanti clienti, che in questi ultimi anni hanno maturato sempre più la consapevolezza della necessità della trasformazione digitale, e di una trasformazione digitale coraggiosa, con obiettivi ampi, non solo tattica. Il nostro augurio, oltre che naturalmente di andare incontro a tempi più tranquilli, è che questa acquisizione di consapevolezza non vada persa e anzi si continui a lavorare per sfruttare la tecnologia come motore di innovazione, di sostenibilità, di crescita.



Flavia Damiani, Marketing & Communication Manager

Matteo Torelli, PM & Pre-Sales Manager

Plannet - Tinexta Group

1 Nel corso dell'ultimo decennio, le aziende sono state chiamate a "globalizzare" le proprie operations e sviluppare strategie volte alla riduzione dei costi e all'incremento dei

Anziché considerare questi eventi o circostanze come "rari", le aziende devono adattare i loro modelli di business per garantire resilienza lungo tutta la supply chain

propri margini di profitto. Oggi tuttavia, le sfide lanciate dal Covid-19 prima e dalla crisi economica poi (che hanno segnato l'ultimo triennio) hanno disegnato nuovi percorsi, imponendo alle aziende di riadattare e ripensare al proprio approccio al mercato e alla gestione della supply chain, per meglio affrontare l'aumento dei costi e la carenza di materie prime.

Inoltre, gli obiettivi climatici dell'Agenda 2030 concordati dall'Unione Europea richiedono una presa di coscienza sulla responsabilità sia dei singoli, sia delle organizzazioni per la salvaguardia ambientale. Se fino a pochi anni fa gli obiettivi delle aziende, indipendentemente dal settore e dalla dimensione, erano di tipo economico, negli ultimi anni stiamo assistendo ad un vero e proprio cambio di paradigma da cui nessuno si può più tirare indietro. Infatti, per quanto la profitabilità rimanga importante, **le organizzazioni a livello globale si stanno rendendo conto di dover diventare socialmente responsabili, sia come conseguenza di un ambiente normativo sempre più stringente, sia in risposta alle esigenze in evoluzione dei consumatori. Le aziende devono quindi ridefinire le proprie strategie di gestione della supply chain per rispettare questo duplice obiettivo.** (Flavia Damiani)

5 La digitalizzazione è ormai un passo necessario in un contesto così competitivo, come quello manifatturiero, che si trova ad affrontare sfide sempre più difficili. Le aziende devono infatti essere in grado di garantire sia gli standard qualitativi del prodotto che il rispetto di normative sempre più stringenti, come quelle relative al tracciamento delle materie prime. A questo scenario già di per sé complesso, si aggiunge la necessità di una produzione che sia sempre più veloce e flessibile. Le regole che muovono la mass customization, così come le fluttuazioni della domanda, hanno un impatto sulla produzione. Vi sono poi periodi storici, come quello attuale, in cui altri fattori intervengono per rendere questo scenario ancora più complesso.

In un contesto del genere, dopo una revisione dei propri processi con il fine di ottimizzarli, è necessario integrare strumenti per riuscire a rimanere competitivi e a guadagnare quote di mercato.

logistica italiana

FORNITORI DI TECNOLOGIA

È qui che entrano in gioco le tecnologie di Industry 4.0, che permettono di aumentare la sostenibilità della produzione stessa e guidano l'adozione di processi davvero agili. *(Matteo Torelli)*

7 Lo sviluppo tecnologico ha un effetto significativo sul fattore umano e può influire sia positivamente che negativamente sulle competenze e le funzioni delle persone.

Da un lato, la tecnologia può essere un contributo abilitante, consentendo alle persone di migliorare le loro competenze e di svol-

Nel futuro, con lo sviluppo tecnologico, le aziende potrebbero puntare sempre di più su profili "strategici" per gestire l'automazione e l'uso delle tecnologie digitali

gere compiti esecutivi con un approccio sempre più manageriale. Ad esempio, le tecnologie digitali possono aiutare ad automatizzare alcuni compiti ripetitivi, liberando il tempo degli operatori per concentrarsi su compiti più complessi e strategici. Inoltre, la tecnologia può fornire informazioni e dati in tempo reale, consentendo alle persone di prendere decisioni più informate e di lavorare in modo più efficiente. D'altro canto, lo sviluppo tecnologico può anche avere effetti negativi sulle funzioni umane, causando la sostituzione di alcuni lavori con macchine o la riduzione delle competenze richieste per alcuni compiti. Ciò può portare alla disoccupazione o alla necessità di riqualificazione professionale. *(Flavia Damiani)*

8 Per Plannet il 2022 è stato un anno di grande cambiamento e di crescita aziendale: di fatto l'ingresso nel gruppo Tinexta, attraverso la sua controllata **Warrant Hub**, ci consentirà di rafforzare la strategia di sviluppo della piattaforma software Compass ma anche di garantire ai clienti vantaggi ancora più significativi. Come dichiarato da **Fiorenzo Bellelli, Amministratore Delegato di Warrant Hub**, in occasione dell'annuncio dell'operazione, «l'Industria 4.0 è oggi una realtà consolidata e una necessità acclarata per la crescita del mondo manifatturiero. Le competenze digitali e le soluzioni mirate e concrete di Plannet, a complemento delle tradizionali aree di consulenza di **Warrant Hub** nella fase di progettazione e finanziamento degli investimenti, rappresentano per il Gruppo un importante fattore competitivo nel Digital Manufacturing». *(Flavia Damiani)*

Yuri Merli



Titolare



Siak Sistemi

1 Indubbiamente lo shortage di componenti essenziali nel settore ha reso l'ultimo periodo più impegnativo sotto diversi aspetti. Nello specifico la nostra azienda non ha affrontato significative carenze a livello di materiali ma anche noi siamo stati colpiti dalla crisi dei microchip poiché i componenti hardware essenziali per poter realizzare i nostri dispositivi di scarico dati hanno subito un notevole aumento dei prezzi.

La situazione attuale ci ha poi toccato anche indirettamente, dal momento che la proroga delle immatricolazioni dei mezzi ha ritardato l'installazione dei nostri dispositivi da parte dei concessionari che rivendono i nostri servizi. Nonostante questo periodo impegnativo guardiamo al nuovo anno con sguardo ottimista, confidando che la nostra organizzazione ci permetterà di essere pronti alle evenienze future.

5 In termini di nuove tecnologie e per abbattere i costi dei componenti abbiamo progettato e stampato in serie grazie alla stampa 3D un cablaggio personalizzato che servirà all'installazione iper agevolata dell'apparato di prelievo dati sul tachigrafo.

automatico dei dati da remoto, fondamentale per la nostra azienda, in quanto le tecnologie più recenti a disposizione permettono di pre-allertare il conducente prima che questo commetta infrazioni grazie ad un preciso monitoraggio preventivo.

6 La sicurezza è un pilastro fondamentale nello sviluppo delle nostre tecnologie: poiché siamo consapevoli della quantità e della delicatezza dei dati che gestiamo, ci impegniamo a rispettare la fiducia che i nostri clienti ci accordano. Adottiamo un approccio multidisciplinare, coinvolgendo tutte le nostre risorse interne, per garantire la sicurezza dei dati: implementiamo misure di sicurezza come HTTPS, crittazione, controllo dei permessi e firewall e diamo particolare rilevanza alla formazione sulla corretta gestione dei dati e delle attrezzature informatiche.

logistica italiana

FORNITORI DI TECNOLOGIA

Matteo Brusasca



Head of Sales Italy & Iberia



Swisslog

1 La logistica è abituata ad affrontare anche le condizioni più sfidanti. È pur vero che la situazione degli ultimi tre anni si può definire straordinaria o di una straordinaria complessità, di fronte alla quale siamo stati messi ulteriormente alla prova, dovendoci riadattare molto rapidamente a tutte le nuove condizioni. **Tutti gli elementi dello scenario hanno impattato sul nostro business. Ma li abbiamo affrontati mettendo in atto diverse strategie, da una più stretta collaborazione con alcuni fornitori qualificati, con l'obiettivo dove possibile di opzionare i componenti più critici garantendone la disponibilità in tempi accettabili, oppure anticipando determinati ordini di acquisto; e ancora, in fase di realizzazione, mettendo più squadre al lavoro in parallelo per riuscire a contenere i tempi di progetto così come richiesti dal cliente finale.** Nonostante le criticità, infatti, abbiamo continuato a crescere anno su anno, grazie a questa capacità di differenziarci e di adattarci molto rapidamente ai cambiamenti di mercato e ai nuovi trend in atto. **Previsioni positive che caratterizzano anche il settore dell'automazione in generale con un tasso di crescita di oltre il 10% anno su anno fino al 2027.**

3 Come parte del gruppo Kuka, i temi della sostenibilità, dell'economia circolare, dell'innovazione finalizzata alla riduzione dell'impatto sull'ambiente, sono un pillar fondamentale. C'è anche da dire che le soluzioni tecnologiche più innovative nel campo dell'automazione, penso ad esempio ai veicoli autonomi o alle soluzioni robotizzate (es. AutoStore), hanno oggettivamente un consumo energetico veramente contenuto. **Dieci robot e due porte di picking in un turno settimanale di otto ore, cinque giorni su sette, consumano come un tostapane.** Queste soluzioni, che sono tra l'altro sempre più veicolate da Swisslog sul mercato, risultano vincenti anche dal punto di vista della sostenibilità.

Altri fronti interessanti sono rappresentati dai sistemi di robotica antropomorfa, per effettuare un'attività di picking a pezzo in automatico, e dalla soluzione per il mixed case pallettizing automatico

5 Il fronte tecnologico che riteniamo più interessante è quello delle soluzioni autonome scalabili, quindi AMR e robotica mobile, che risulta il più efficiente anche per il cliente stesso. In questo modo infatti è possibile concentrarsi sul dimensionamento corretto del sistema e sull'investimento che serve per dare risposta alle esigenze del momento, sapendo che si potrà procedere facilmente con un ampliamento successivo in caso di nuove necessità. Questo è uno dei nostri focus principali e a tal fine stiamo per lanciare sul mercato dei nuovi sistemi basati su mobile robots, che mirano a rispondere a nuove e specifiche esigenze del mercato.

7 La tecnologia, soprattutto in ambito logistico, serve proprio per andare in aiuto agli operatori, con particolare riferimento ad attività ripetitive, gravose o in ambienti ostili. Inoltre, i ruoli connessi alle attività logistiche più particolari, come ad esempio il picking, supportate dalla tecnologia, richiedono comunque delle competenze minime necessarie proprio per potersi interfacciare adeguatamente con i sistemi informatici. **È fondamentale che le interfacce utenti siano le più ergonomiche e facili da imparare e da usare.** Va anche detto che per tutti questi ruoli, lato offerta, non corrisponde altrettanta disponibilità lato domanda: sia per i profili più elevati che per quelli della movimentazione di base.

Da un lato quindi è difficile trovare personale formato, dall'altro però l'automazione consente di rispondere efficacemente alla mancanza di personale di base. Di fronte a costi del personale crescenti e scarsa reperibilità del personale di magazzino, l'investimento in automazione diventa una scelta sempre più interessante e obbligata.

8 Swisslog Italia chiude un anno storico arrivando a oltre 50 milioni di fatturato, in crescita del 30%. Stiamo crescendo molto anche in termini di risorse: da 95 persone prima del Covid siamo passati a 125 persone, e stiamo tuttora assumendo. Risultati positivi anche per il gruppo in generale, con un order intake e un fatturato da record. Come messaggio conclusivo, **ci auguriamo che la straordinarietà di cui parlavamo quantomeno rientri**



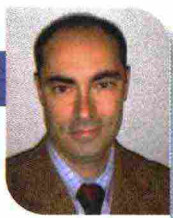
in limiti accettabili, non solo da un punto di vista di business, ma anche e soprattutto da un punto di vista umano, aspetto per noi fondamentale e di assoluta importanza. Come prospettive per il 2023, vediamo ancora un anno positivo e di crescita per il nostro settore: la logistica in generale gioca un ruolo sempre più determinante nell'economia mondiale e, in particolare, un ruolo strategico lo giocano le nuove modalità di distribuzione verso il cliente finale per le quali ci poniamo come provider di riferimento.

Paolo Fontanot



Product Manager

Tecnest



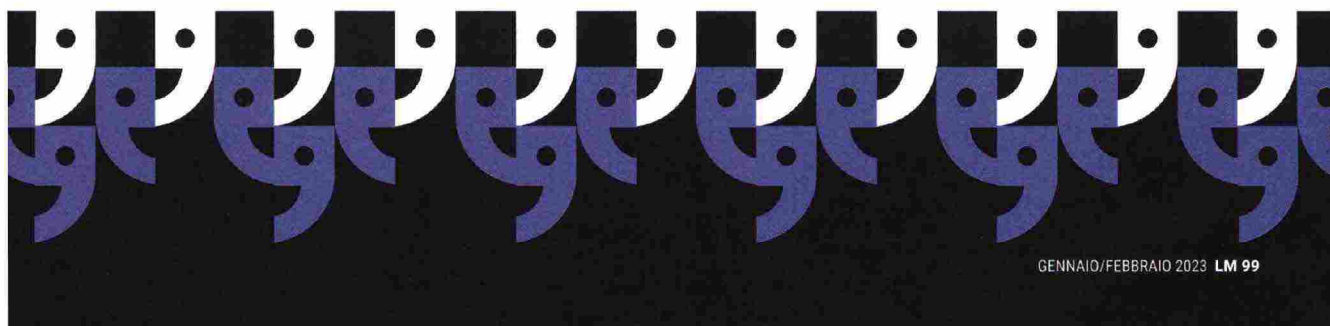
Per la supply chain è stato un biennio molto complicato, con tante sfide inaspettate da affrontare. Fra queste la carenza di materie prime, la problematica legata al Covid in una prima fase, e lo strascico sia economico che organizzativo con il post Covid. Ciononostante, per Tecnest il 2022 è stato un anno di grande crescita. Abbiamo aperto una nuova sede a Bologna e aumentato l'organico a quasi ottanta persone, molti dei quali sono giovani, rispetto alle sessanta del 2019. Per il 2023, prevediamo di affrontare altre sfide importanti, che derivano dagli elementi di scenario, come la crescita dell'inflazione e il protrarsi del conflitto in Ucraina, con il suo impatto negativo anche dal punto di vista dell'energia. Sarà dunque necessario essere pronti ad affrontare il contraccolpo di queste situazioni. Questo non vuol dire non aspettarsi un altro anno di crescita, bensì prepararsi ad affrontare questi ostacoli nel modo più efficace. Il nuovo prodotto che stiamo lanciando, infatti, prende il via da una consapevo-

lezza profonda sulle attuali dinamiche del mercato e riteniamo che ci dia le giuste strategie per affrontarlo. Inoltre, **per quanto riguarda la relazione con il campo, abbiamo dato un fortissimo impulso alla connettività verso le macchine e ai sistemi IoT, oggi molto più versatili. In pratica possiamo raccogliere qualunque tipo di dato da qualsiasi tipo di macchina.**

Questo anzi ci permette di entrare in un ambito di Industria 5.0, nel quale l'intelligenza umana, integrandosi con quella artificiale, diventa sempre più determinante, potendosi avvalere sia delle informazioni raccolte dalle macchine, che della propria esperienza e competenza sul processo. Quindi il nostro concetto è che, attraverso i nostri sistemi informatici, che dialogano in modo semplice con gli operatori sul campo e con le macchine, è possibile trasformare le informazioni che si ottengono dal processo produttivo, e renderle immediatamente disponibili agli operatori, che in questo modo diventano un ingranaggio attivo di tutto il meccanismo e possono prendere le loro decisioni in maniera più tempestiva e consapevole. **La macchina diventa una sorta di amplificatore dei sensi umani e la tecnologia viene asservita al processo decisionale umano. Nella nostra visione, l'intelligenza artificiale non sostituirà l'uomo, bensì gli darà degli strumenti per migliorare attivamente la sua azione di controllo.**

Tornando al tema delle sfide, **due sono gli elementi critici che ci aspettiamo ancora per il 2023: la fame di energia e la ripartenza dell'inflazione.** Per quanto riguarda il primo, è troppo tardi guardare i consumi di energia dal contatore: da qui non si può fare altro che pagare la bolletta. La nostra idea sta nella possibilità di integrare decine di altri contatori nei punti cruciali del processo produttivo, per misurare in tempo reale e in modo capillare quali sono gli effettivi requisiti energetici di qualsiasi ordine di produzione, in tutte le sue fasi. In questo modo si possono raccogliere tantissimi dati, che possono essere aggregati e studiati, consentendo di individuare anche elementi di spreco insospettabili.

Grazie a queste informazioni, si può intervenire puntualmente ma anche preventivamente, prendendo decisioni ragionate e avviando



logistica italiana

FORNITORI DI TECNOLOGIA

una strategia completa finalizzata al risparmio di energia. Anche il punto di vista finanziario è connesso a queste soluzioni: l'inflazione infatti ha un impatto generalizzato e comporta un aumento dei costi. **Definire quanto costa una determinata produzione; quanto è necessario esporre al cliente un aumento, oppure quanto margine si può erodere per non andare fuori mercato;** sono tutti elementi che possono essere resi più solidi con una raccolta dati capillare, che consente di inserire la dimensione finanziaria anche nei piani di produzione.



Ubiquicom

3 Il tema della sostenibilità ambientale è da sempre caro a Ubiquicom. Dal 2021 siamo un'azienda certificata ISO 14001 e poniamo particolare attenzione all'analisi degli aspetti ambientali in fase di progettazione e sviluppo di nuovi prodotti. **Desideriamo che i nostri prodotti e sistemi IoT RTLS**

Ci siamo mossi già da tempo nell'ottica della "servitization": si passa quindi dal concetto di investimento a un concetto win-win di condivisione del risparmio

(Real-Time Locating Systems) siano in linea con le sempre crescenti necessità di salvaguardia dell'ambiente, facendo uno step in più traguardando anche, e soprattutto, la salvaguardia della sicurezza delle persone. In quest'ottica il mantra 2023 di Ubiquicom è Safety & Efficiency senza compromessi. Il carrello elevatore è posto al centro di un ecosistema completo e integrato, caratterizzato da cinque ambiti e tecnologie: telematica con Trackvision, anticollisione (Safety) con la gamma Proximity, RTLS con Locator, Intelligenza Artificiale con Synchro, diagnostica da remoto con Shindan.

6 Ubiquicom ha particolarmente a cuore la sicurezza dei lavoratori e per questo ha sviluppato una gamma di sistemi di anticollisione uomo-macchina, macchina-macchina e macchina-ostacolo fisso, tutte le soluzioni sono basate sulle più avanzate tecnologie disponibili ma anche frutto del nostro reparto R&D e di brevetti proprietari.



3 Come vendor di telematica pensiamo che il nostro compito si fornisca alle aziende nostre clienti che operano nel settore della logistica gli strumenti più avanzati che possano aiutarli a ridurre l'impatto ambientale delle loro attività.

Secondo uno studio condotto da ABI Research per Verizon su oltre 1.300 fleet manager, dirigenti e altri professionisti del settore della mobilità provenienti da diversi Paesi europei fra cui l'Italia, il 46% degli intervistati (il 50% per il comparto dell'edilizia) ha riscontrato una riduzione delle emissioni di CO2 della propria flotta dopo l'introduzione della tecnologia gps. **In questo senso, non siamo così distanti da un futuro fatto da flotte ecologiche, caratterizzate da maggiore efficienza energetica, minor consumo di carburante ed emissioni ridotte, dove la tecnologia gioca un ruolo chiave nel passaggio a un nuovo paradigma energetico.**

Riguardo il consumo di carburante, una soluzione come Reveal di Verizon Connect consente, grazie alla tecnologia GPS, di monitorare il consumo di tutti i veicoli della flotta, praticamente in tempo reale, individuando gli sprechi per prendere decisioni volte a ridurre l'utilizzo di carburante, producendo un impatto positivo sul piano della sostenibilità.

Inoltre, attraverso il monitoraggio del comportamento al volante dei conducenti, Reveal permette di promuovere uno stile di guida più rispettoso dell'ambiente.

6 Concentrandoci sulla sicurezza fisica, le soluzioni di telematica per la gestione delle flotte possono aiutare i fleet manager anche su questo tema. Sempre secondo lo studio di Verizon, il 46% dei professionisti della mobilità che ha implementato una soluzione gps sulle proprie flotte ha registrato una diminuzione degli incidenti stradali per i propri veicoli. **Vi è poi una tecnologia come il geofencing, che sta avendo anche un impatto significativo sulla sicurezza e l'efficienza del conducente, in quanto permette di stabilire zone delimitate in cui i driver devono operare,** consentendo loro di svolgere il lavoro in modo ottimale, seguendo percorsi migliori. Inoltre avvisa i manager quasi in tempo reale se i veicoli o le risorse aziendali si spostano rispetto al percorso stabilito senza autorizzazione.

Paolo Susani



Direttore commerciale



Zucchetti

5 Per Zucchetti anche il 2023 sarà sicuramente un anno caratterizzato da notevoli investimenti in innovazione tecnologica in tutti i settori in cui opera, compreso quello della logistica. Le direttrici principali saranno due: integrazione di soluzioni/sistemi/processi e sostenibilità.

Per quanto riguarda il primo punto, Zucchetti ha realizzato un'offerta che copre tutte le aree funzionali, con il vantaggio per il cliente che opera nel campo della logistica di trovare in unico fornitore tutte le applicazioni che occorrono per svolgere la propria attività. Il secondo aspetto, non meno importante per le aziende, è quello della sostenibilità, anche per la spinta verso la green logistics promossa da istituzioni, stakeholders e consumatori finali. In sostanza si tratta di considerare tutta la filiera per verificare gli impatti sull'ambiente legati alla produzione, trasformazione e trasporto delle merci. Da un punto di vista gestionale diventa fondamentale la digitalizzazione di documenti, dalla generazione dell'ordine al DDT, per ridurre drasticamente il consumo di carta e ottimizzare i processi logistici con la possibilità di controllare per ogni vettore lo stato di avanzamento della consegna e la conferma del buon esito dello scarico merce.

8 L'anno si è concluso molto bene, sia dal punto di vista dei nuovi clienti che dei ricavi, anche grazie alle sinergie commerciali che si sono instaurate tra le diverse società del Gruppo Zucchetti.

Anche per il 2023 le previsioni sono estremamente positive, sia per i progetti già in fase di lancio sia per la prospettiva di accelerare l'espansione sul mercato estero.